

## Vettori

La nutria, dagli areali di origine, si è diffusa in Europa, Asia e Nord America a causa di importazione, di fuga accidentale da allevamenti di pellicce o liberazione volontaria, dando origine alle prime popolazioni naturalizzate.

## Invasività

La sua invasività si manifesta nei danni causati agli argini dei fiumi attraverso le attività di scavo delle tane.

Le abitudini alimentari possono essere causa di danno alle coltivazioni.

Inoltre, alimentandosi di piante ripariali causano una contrazione della vegetazione delle zone umide influenzando la struttura degli habitat.



### Regione Campania

[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

### Fulgione Group

[www.fulgionegroup.com](http://www.fulgionegroup.com)

### Istituto di Gestione della Fauna

[www.gestionefauna.com](http://www.gestionefauna.com)

### Dipartimento di Biologia

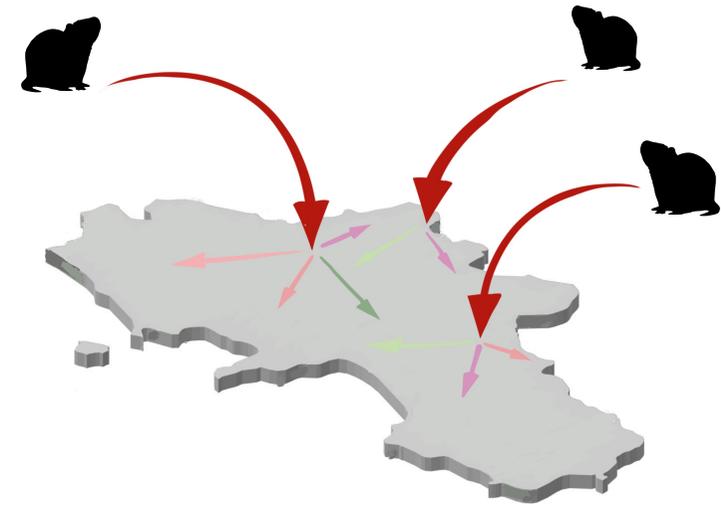
[www.dipartimentodibiologia.unina.it](http://www.dipartimentodibiologia.unina.it)

## Se mi trovi, segnalami!

Scatta una foto e segnala la posizione su iNaturalist:



# Monitoraggio e controllo delle specie faunistiche esotiche e invasive in Campania



# Nutria

## Nutria

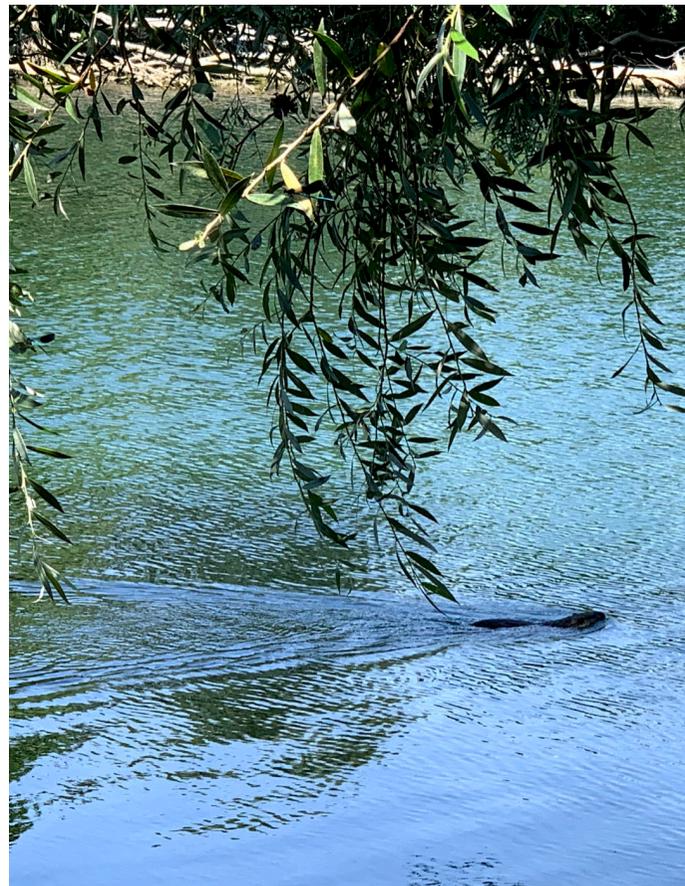
*Myocastor coypus*  
(Molina, 1782)



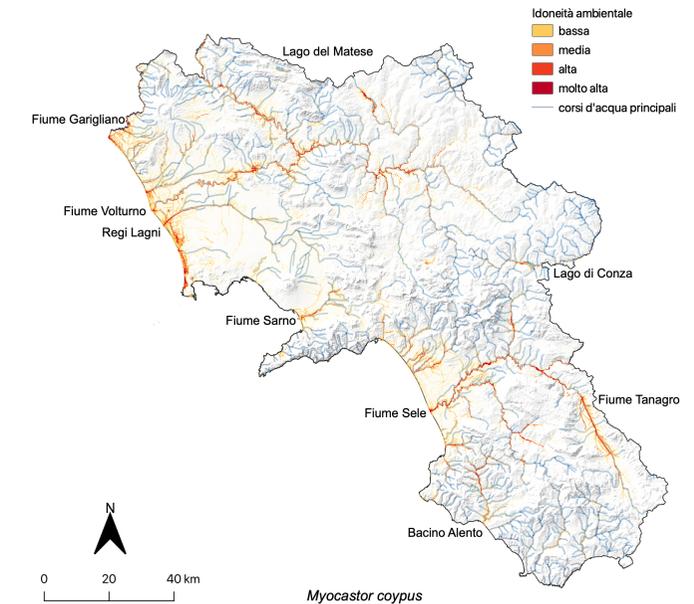
La nutria è un mammifero roditore originario del Sud America e occupa diversi Paesi come Cile, Argentina, Paraguay, Uruguay, Bolivia e sud del Brasile. Somiglia ad un grosso ratto, ha un corpo arcuato e una testa triangolare. I maschi sono generalmente più grandi delle femmine. Ha orecchie e occhi piccoli e la superficie anteriore degli incisivi presenta una pigmentazione aranciata. La coda è lunga e arrotondata.

## Ecologia

La nutria è una specie semiacquatica e solitamente frequenta paludi, sponde lacustri e ruscelli lenti soprattutto in zone in cui la vegetazione ripariale è abbondante. I corsi d'acqua rappresentano le vie preferenziali di colonizzazione e i punti di insediamento privilegiati. La sua dieta consiste in gran parte di vegetazione acquatica.



## Idoneità ambientale



Dalla mappa di idoneità emerge anche che i siti con caratteristiche più idonee alla presenza della nutria in Campania sono rappresentati da aree fluviali e lacustri con bosco ripariale e/o igrofilo interrotto da radure, che si distribuiscono a macchia di leopardo sul territorio.

In particolare, i siti a maggiore idoneità, caratterizzati anche da una maggiore connettività, si osservano soprattutto nelle aree interne e litoranee nord-occidentali, sul versante costiero tirrenico meridionale e in alcune aree dell'entroterra salernitano.